

PROGETTO PILOTA PER LE FORMAZIONI EMERGENTI

Ventidue gruppi per «Rigenerazione»

Dal 23 al 26 marzo e poi dall'11 al 14 maggio la grande vetrina che raggruppa i migliori spettacoli di diverse compagnie torinesi

SI chiama «Rigenerazione» ed è un progetto pilota destinato alle giovani formazioni teatrali che operano in città realizzato dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino e dal Sistema Teatro Torino in collaborazione con AGIS, Fondazione del Teatro Ragazzi e Giovani, Compagnia Sperimentale Drammatica e Stalker Teatro. L'obiettivo è quello di offrire ai 22 gruppi partecipanti supporto tecnico e concreta visibilità per le opere ed insieme un'occasione di crescita e confronto attraverso incontri e seminari. Gli spettacoli saranno sottoposti inoltre al monitoraggio di un Osservatorio costituito da operatori e giornalisti che seguiranno le tre tappe nelle quali il progetto si articola. La prima, ospite dell'Officina Caos in piazza Montale 18/a, prende il via il 23 marzo alle ore 21 e raggruppa sino a domenica 26, 2 per sera, i primi 8 spettacoli in rassegna.

Giovedì 23 si comincia con «Poppy», scritto, diretto e interpretato da I Vicini di Peppino, un gruppo che dichiara «velleità pop» e lavora coniugando gestualità e vocalità; al termine, «Tutti quelli che cadono», lo spettacolo di arte varia che unisce numeri circensi, cabaret, café concerto e altro ancora proposto dall'insieme dei teatranti e musicisti che animano le serate del Teatro della Caduta.

Venerdì 24 alle 21 «Sogno», una

Obiettivo dell'iniziativa, realizzata dalla Fondazione del Teatro Stabile Torino e Sistema Teatro Torino, dare visibilità e supporto tecnico ai giovani

variazione delle poesie di Beckett proposte da Unoetrino e a seguire «...e chiddu chi voli ddiu» di Girolamo Lucania de Il Cerchio del Gesso, compagnia che persegue la volontà di «realizzare spettacoli godibili con semplicità, salvaguardia della tradizione e gusto classico».

Sabato 25 è poi la volta della Compagnia Necessita Virtù, specializzata in musical «con riferimenti letterari di spessore» qui con «Ventimila leghe sotto (i mari)», e Portage con «Incrudimento», che usa la performance e l'installazione come «arti contemporanee applicate al meccanismo del teatro».

Domenica 26 si esibiscono Tecnologia Filosofica & Livingstone Teatro in «Popoli» definito un «cantiere aperto sulla multiculturalità» e Poli(s)tylè con «Risoluzione K» tratto liberamente da «Nella colonia penale».

Il 5 e 6 aprile «Rigenerazione» si sposta alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, in corso Galileo Ferraris 266/c: il 5 alle 21 va in scena «La gonna dei sogni» di Debut Compagnia di teatro danza, al termine «Il fantasma di Canterville» proposto da I Lunatici; il 6 unico spettacolo dei Fratelli Ochner, «Flabadaba Circus» in cui le arti circensi si contaminano col teatro d'attore e quello di figura.

Ultima tranche, dall'11 al 14 maggio al teatro Espace.

Giovedì 11 maggio si ricomincia con «L'idea di un amore» de Il Gruppo del Cerchio tratto da «Verso la cuna del mondo» di Gozzano e con «Inventor'Folies» del Chì per Es.

Venerdì 12 vanno in scena la Piccola Compagnia della Magnolia con «Montserratt», e Coniglio Viola, specializzato nella creazione digitale, con «Recuperate le vostre radici quadrate»;

Sabato 13 il Piccolo Teatro d'Arte con «PaO-processo a Oreste», R.T.A. Movie con «Natale con i tuoi» e Il Milione con «Ypokritai-attori».

Domenica 14 a chiudere Il Progetto Zoran con «Theatrofobia-Demo Release» e JeanMarieVolenté con «Bio-logico-la logica della vita». Info allo 011/516.94.60. Ingressi a 3 euro.

Monica Bonetto